



Il municipio di Nonantola

La delibera va in Consiglio **Bio-testamento** **Ecco le regole**

Il sindaco Borsari:
«Servirà per creare
il registro comunale»

NONANTOLA. «Nel consiglio di domani presenteremo una delibera con il regolamento sulle modalità di deposito del testamento biologico».

E' quanto afferma il sindaco Pier Paolo Borsari, che annuncia così un nuovo passo di avvicinamento verso la creazione di un registro comunale sui testamenti biologici.

La notizia arriva a poche settimane dalla diffusione di due circolari, una da parte dei ministri Fazio, Maroni e Sacconi, e una da parte del prefetto di Modena, che parlavano di illegittimità dei registri.

Nessun'anticipazione dal sindaco sui contenuti della delibera, che

verrà votata con altre delibere: «Continuiamo sulla strada intrapresa nell'ottobre scorso», conclude Borsari.

La notizia è stata accolta con entusiasmo da Maria Laura Cattinari, presidente dell'associazione Libera Uscita, che aveva fortemente criticato le circolari, sostenendo che non avessero fondamento giuridico e che autodeterminarsi in campo terapeutico sia un diritto sancito dalla Costituzione: «Il regolamento è un passo decisivo - spiega Cattinari - Nonantola è il primo Comune del modenese che non si arresta davanti alla circolare ministeriale e, in questa delibera, è tra i primi in Italia, insieme a Torino, a lanciare un segnale importante per l'attuazione del registro. La speranza è che questa azione possa "tirare la volata" anche a Soliera, Spilamberto, Castelnuovo e quei Comuni con ritardi inspiegabili». (e.spa.)

